



COMUNE DI BETTONA

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza Cavour, 14 - 06084 Bettona (PG)

COPIA

<p style="text-align: center;">DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 27-12-2016</p>	<p style="text-align: center;">PARERE TECNICO</p> <p>Ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267 / 2000 – T.U.E.L., si esprime il seguente parere tecnico:</p> <p style="text-align: center;">Favorevole</p> <p style="text-align: center;">19-12-2016</p> <p style="text-align: center;">Firma</p> <p style="text-align: center;">f.to MINNI STEFANO</p> <hr/>																																
<p style="text-align: center;">OGGETTO:</p> <p>I.U.C. COMPONENTE TRIBUTARIA TARI. ALIQUOTE PER L'ANNO 2017. DETERMINAZIONI.</p>	<p style="text-align: center;">PARERE CONTABILE</p> <p>Ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267 / 2000 – T.U.E.L., si esprime il seguente parere contabile:</p> <p style="text-align: center;">Favorevole</p> <p style="text-align: center;">19-12-2016</p> <p style="text-align: center;">Firma</p> <p style="text-align: center;">f.to MINNI STEFANO</p> <hr/>																																
<p>Nel giorno 27-12-2016 in Bettona, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi tempestivamente e regolarmente fatti recapitare a domicilio dei singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.</p> <p>Seduta Pubblica; Convocazione Ordinaria in Prima</p> <p>Effettuato l'appello nominale risultano:</p> <p><i>PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</i> CRUCIANI GABRIELE</p> <table border="0"><tr><td>MARCANTONINI LAMBERTO</td><td>P</td><td>TRAMPONI ALESSIO</td><td>P</td></tr><tr><td>MASSUCCI FRANCO</td><td>P</td><td>MESCHINI FABIO</td><td>P</td></tr><tr><td>FRANCESCHINI MARCO</td><td>P</td><td>FRASCARELLI STEFANO</td><td>P</td></tr><tr><td>TOMASSETTI ROSITA</td><td>P</td><td>CIUFFINI STEFANO</td><td>P</td></tr><tr><td>LUCANI CLAUDIA</td><td>P</td><td>CAPONI CARLOTTA</td><td>P</td></tr><tr><td>CRUCIANI GABRIELE</td><td>P</td><td>PIACENTE DIEGO</td><td>P</td></tr><tr><td>SCARDAZZA CHIARA</td><td>P</td><td></td><td></td></tr></table> <p>BENEDETTI SIMONETTA in qualità di assessore esterno P</p> <p>Scrutatori :</p> <p>TRAMPONI ALESSIO MESCHINI FABIO PIACENTE DIEGO</p> <p>Riconosciuto legale il numero dei presenti, assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CRUCIANI GABRIELE .</p> <p>Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Zotti Michele .</p> <table border="0" style="width: 100%;"><tr><td style="width: 50%; text-align: center;">IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</td><td style="width: 50%; text-align: center;">IL SEGRETARIO COMUNALE</td></tr><tr><td style="text-align: center;">f.to CRUCIANI GABRIELE</td><td style="text-align: center;">f.to Zotti Michele</td></tr></table> <hr/>		MARCANTONINI LAMBERTO	P	TRAMPONI ALESSIO	P	MASSUCCI FRANCO	P	MESCHINI FABIO	P	FRANCESCHINI MARCO	P	FRASCARELLI STEFANO	P	TOMASSETTI ROSITA	P	CIUFFINI STEFANO	P	LUCANI CLAUDIA	P	CAPONI CARLOTTA	P	CRUCIANI GABRIELE	P	PIACENTE DIEGO	P	SCARDAZZA CHIARA	P			IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE	f.to CRUCIANI GABRIELE	f.to Zotti Michele
MARCANTONINI LAMBERTO	P	TRAMPONI ALESSIO	P																														
MASSUCCI FRANCO	P	MESCHINI FABIO	P																														
FRANCESCHINI MARCO	P	FRASCARELLI STEFANO	P																														
TOMASSETTI ROSITA	P	CIUFFINI STEFANO	P																														
LUCANI CLAUDIA	P	CAPONI CARLOTTA	P																														
CRUCIANI GABRIELE	P	PIACENTE DIEGO	P																														
SCARDAZZA CHIARA	P																																
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE																																
f.to CRUCIANI GABRIELE	f.to Zotti Michele																																

È copia conforme all'originale.
Lì,

MINNI STEFANO

IL PRESIDENTE

cede la parola al sindaco per l'esposizione del presente punto.

Il Sindaco: per l'anno 2017 abbiamo fatto, in relazione alla situazione data, un grosso sforzo per diminuirla del 3%. Infatti, nell'anno 2016 era stata aumentata del 12%, anche perché bisognava far fronte ad una sopravvenienza passiva dell'anno precedente (e, come si sa, la gestione di questo servizio deve essere finanziato dalla relativa entrata, deve pareggiare). Questi aumenti, come è evidente, colpiscono sempre e solo chi già paga. Perciò ci stiamo attrezzando per procedere al meglio al recupero dei crediti. C'è da recuperare. Ed abbiamo cominciato con l'assegnazione di obiettivi specifici ai dipendenti. Naturalmente, se gli esiti degli accertamenti saranno positivi contestualmente si procederà ad abbassare la tariffa. In particolare, per l'anno prossimo pensiamo di studiare riduzioni per le attività del centro storico e per le attività stagionali.

Passa, quindi, a dare indicazioni sulle tariffe degli altri tributi oggetto dei prossimi punti all'ordine del giorno.

Il cons. Frascarelli: Annunciamo il nostro voto contrario. Noi abbiamo mantenuto il livello delle tariffe. Gli aumenti si sono verificati nel corso della gestione commissariale, che non era il nostro bilancio.

Quindi, chiede alcune precisazioni in ordine al trattamento tributario dell'abitazione utilizzata dai familiari, nonché in ordine ai servizi correlati al gettito della tariffa TASI.

Il Responsabile Area Finanziaria, presente in aula, offre le specificazioni richieste.

L' ass. Franceschini: Per la TARI si manifesta un credito di circa 120.000,00 euro determinato da evasione. Da novembre ad oggi sono stati recuperati circa 20.000,00 euro. Sicuramente si può fare di più e ci proveremo.

Il cons. Ciuffini: Sia per la TARI che per l'IMU si evidenziano aumenti delle aliquote, anche consistenti (ed elenca detti aumenti come individuati dalla bozze).

Il cons. Franceschini: Si ci sono stati aumenti, ma l'aumento è avvenuto nel 2016. Al contrario, è apprezzabile il nostro sforzo di diminuzione delle tariffe TARI, anche se solo del 3%.

Il Presidente, esaurita la discussione sul presente punto, lo pone ai voti. La proposta è accolta con l'astensione dei cons. Caponi e Piacenti (n.2), con il voto contrario dei cons. Frascarelli e Ciuffini (n.2) e con 9 voti favorevoli, resi per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n. 147, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (*Imposta Unica Comunale*) è composta da:

- **IMU** (*imposta municipale propria*)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- **TASI** (*tributo per i servizi indivisibili*)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI** (*tassa sui rifiuti*)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO del coordinamento normativo effettuato con il Regolamento per la disciplina dell'Imposta comunale unica (IUC) e delle sue componenti tributarie IMU, TASI e TARI approvato con Delibera del C.C. n. 27 del 16/07/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

CONSIDERATO, inoltre, che:

- Le tariffe sono determinate in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.
- In particolare il tributo deve garantire la copertura di tutti i costi relativi agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 13/01/2003, n. 36, individuati in base ai criteri definiti dal D.P.R. 158/1999.
- I costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sono determinati annualmente dal piano finanziario di cui al comma 683, art. 1 della legge n. 147/2013.
- Ai sensi del D.P.R. 158/1999, i costi da coprire con il tributo includono anche i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

RAVVISATA la necessità di provvedere, nell'ambito della manovra finanziaria, alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2017 per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche come sopra individuate e determinate;

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTA la legge di Bilancio 2017, approvata dal senato con l'atto S.2611 senza modificazioni rispetto al testo licenziato in precedenza dalla Camera, la quale, in base alla riforma dei provvedimenti contabili, incorpora anche la legge di stabilità ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 06.12.2016 avente ad oggetto: "Manovra tariffaria anno 2017. Aliquote e tariffe relative alle imposte, tasse ed altre entrate. Disposizioni.";

VISTO il bilancio di previsione 2016/2018 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 30/03/2016;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 36 del 27/04/2016 con la quale si approvava il Rendiconto della gestione esercizio 2015;

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 15/12/2016;

In esito alla discussione ed alla votazione riportate,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare, per la **Tassa sui rifiuti (TARI)** di cui ai commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n. 147:
 - i seguenti allegati alla presente deliberazione, propedeutici all'approvazione delle tariffe TARI:
 - Allegato "A" in cui è rappresentato:
 - il **Piano Finanziario 2017** (Quadro economico complessivo della gestione rifiuti);
 - le **categorie di utenze domestiche e non domestiche** (attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti) ed i **coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd** di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/99, scelti per la determinazione delle tariffe TARI 2016. *Le categorie e le tariffe sono determinate facendo riferimento a quelle previste dalle tabelle 1a, 2, 3a e 4a di cui agli allegati al DPR 158/99;*
3. di dare atto che il suddetto allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di dare atto che l'applicazione delle suddette tariffe TARI garantisce di fatto la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione regolamentare al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, mediante pubblicazione telematica dell'atto nel Portale del federalismo Fiscale secondo quanto previsto nella nota del MEF n. 4033 del 28 febbraio 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

in relazione all'urgenza di portare ad esecuzione il presente atto, su conforme proposta del Presidente, con l'astensione dei cons. Caponi e Piacenti (n.2), con il voto contrario dei cons. Frascarelli e Ciuffini (n.2) e con 9 voti favorevoli, resi per alzata di mano,

DELIBERA

DI RENDERE il presente atto immediatamente esecutivo.

COMUNE DI BETTONA

Provincia di Perugia

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abboni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 18.932,14
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 6.572,68
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 33.280,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 15.230,70
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 136.033,03
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 30.720,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 90.848,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 331.056,77	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 13.000,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 30.096,07	
Voci libere per costi fissi:	anni pregressi € 123.000,00	Voce libera 2 € 0,00	

DELIBERA DI CONSIGLIO n.51 del 27-12-2016 COMUNE DI BETTONA

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				<u>0,00</u> %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				<u>0,00</u> %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ <u>828.769,39</u>	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$		€ <u>622.163,68</u>
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€ <u>206.605,71</u>

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	<u>0,00</u>	Kg rifiuti utenze non domestiche	<u>0,00</u>	Kg totali	<u>0,00</u>
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 691.027,92	% costi fissi utenze domestiche	<u>83,38</u> %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 83,38\%$	€ 518.760,08
		% costi variabili utenze domestiche	<u>83,38</u> %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 83,38\%$	€ 172.267,84
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 137.741,47	% costi fissi utenze non domestiche	<u>16,62</u> %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 16,62\%$	€ 103.403,60
		% costi variabili utenze non domestiche	<u>16,62</u> %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 16,62\%$	€ 34.337,87

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2016 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	691.027,92	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ <u>518.760,08</u>
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ <u>172.267,84</u>

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	137.741,47	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ <u>103.403,60</u>
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ <u>34.337,87</u>

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	83.097,00	0,82	650,00	1,00	1,548269	47,599635
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	56.706,00	0,92	367,00	1,80	1,737083	85,679343
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	49.514,00	1,03	310,00	2,30	1,944777	109,479161
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	50.653,00	1,10	290,00	3,00	2,076947	142,798905
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	21.065,00	1,17	107,00	3,60	2,209116	171,358686
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	19.070,00	1,21	83,00	4,10	2,284641	195,158504

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	311,00	0,66	5,62	2,221804	0,738915
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	250,00	0,85	7,20	2,861414	0,946653
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	10.865,00	0,49	4,16	1,649521	0,546955
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2.568,00	1,49	12,65	5,015890	1,663216
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	4.329,00	0,85	7,23	2,861414	0,950597
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	717,00	0,96	8,20	3,231714	1,078132
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	5.027,00	1,09	9,25	3,669342	1,216186
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	568,00	0,53	4,52	1,784175	0,594287
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	919,00	1,10	9,38	3,703006	1,233278
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	215,00	1,20	10,19	4,039643	1,339777
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	3.187,00	1,00	8,54	3,366369	1,122835
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	26,00	1,19	10,10	4,005979	1,327943
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.048,00	1,00	8,52	3,366369	1,120206
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	60,00	7,33	62,31	24,675489	8,192493
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	777,00	2,66	22,57	8,954543	2,967494
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1.238,00	2,39	20,35	8,045623	2,675609

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	127	162.028,21	0,00	162.028,21	8.101,41	159.596,52	-2.431,69	-2,12%	7.979,83	-121,58
1.2-Usò domestico-Due componenti	154	131.144,64	0,00	131.144,64	6.557,23	129.947,53	-1.197,11	-1,93%	6.497,38	-59,85
1.3-Usò domestico-Tre componenti	159	131.685,17	0,00	131.685,17	6.584,26	130.232,54	-1.452,63	-1,84%	6.511,63	-72,63
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	174	149.024,43	0,00	149.024,43	7.451,22	146.615,61	-2.408,82	-1,76%	7.330,78	-120,44
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	196	65.928,96	0,00	65.928,96	3.296,45	64.870,52	-1.058,44	-1,76%	3.243,53	-52,92
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	227	60.833,29	0,00	60.833,29	3.041,66	59.766,42	-1.066,87	-1,81%	2.988,32	-53,34
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, as sociazioni, luoghi di cu	103	933,35	0,00	933,35	46,67	920,78	-12,57	-1,34%	46,04	-0,63
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	250	965,06	0,00	965,06	48,25	952,01	-13,05	-1,35%	47,60	-0,65
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	319	23.525,52	0,00	23.525,52	1.176,28	23.864,70	339,18	-1,34%	1.193,24	16,96
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	366	17.386,51	0,00	17.386,51	869,33	17.151,95	-234,56	-1,34%	857,60	-11,73
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	270	16.727,64	0,00	16.727,64	836,38	16.502,19	-225,45	-1,34%	825,11	-11,27
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	239	3.132,26	0,00	3.132,26	156,61	3.090,17	-42,09	-1,34%	154,51	-2,10
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	67	24.896,60	0,00	24.896,60	1.244,83	24.559,59	-337,01	-1,34%	1.227,98	-16,85
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	113	1.369,42	0,00	1.369,42	68,47	1.350,97	-18,45	-1,34%	67,55	-0,92
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	183	4.598,34	0,00	4.598,34	229,92	4.536,45	-61,89	-1,34%	226,82	-3,10
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	107	1.172,39	0,00	1.172,39	58,62	1.156,58	-15,81	-1,34%	57,83	-0,79
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname, idra	96	14.424,71	0,00	14.424,71	721,24	14.307,12	-117,59	-1,34%	715,36	-5,88
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettr auto	26	140,58	0,00	140,58	7,03	138,69	-1,89	-1,34%	6,93	-0,10
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	116	4.766,09	0,00	4.766,09	238,30	4.701,91	-64,18	-1,34%	235,10	-3,20
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	60	1.999,03	0,00	1.999,03	99,95	1.972,08	-26,95	-1,34%	98,60	-1,35
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	194	9.390,14	0,00	9.390,14	469,51	9.263,41	-126,73	-1,34%	463,17	-6,34
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	95	13.454,09	0,00	13.454,09	672,70	13.272,88	-181,21	-1,34%	663,64	-9,06
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	4.135,51	0,00	4.135,51	206,78	0,00	-4.135,51	0,00%	0,00	-206,78

DELIBERA DI CONSIGLIO n.51 del 27-12-2016 COMUNE DI BETTONA

TOTALI	0	843.661,94	0,00	843.661,94	42.183,10	828.770,62	-14.891,32	0,00%	41.438,55	-744,55
--------	---	------------	------	------------	-----------	------------	------------	-------	-----------	---------

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 dello stesso D.Lgs.
Lì 23-01-2017

Il Responsabile Servizio
F.to MINNI STEFANO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
Lì, 27-12-2016

Il Responsabile Servizio
F.to MINNI STEFANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23-01-2017 al 07-02-2017, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.
Lì, 08-02-2017

Il Responsabile Servizio
F.to MINNI STEFANO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, del D.Lgs 267/2000.
Lì, 18-02-2017

Il Responsabile Servizio
F.to MINNI STEFANO